



# La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - Circolo Banca Pop. Bari - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Massafra - Molfetta - Noci - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rosso Cars - Rutigliano - S. Carlo Borromeo Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXXI, n. 1 - Luglio 2013

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Alto riconoscimento ad una donatrice eccezionale, volontaria e dirigente Fidas e Admo

## Maria Stea cavaliere al merito della Repubblica Italiana L'onorificenza concessa per 'benemerienze verso la Nazione'

La cerimonia presso la Prefettura di Bari. Unico neo: nessun riferimento esplicito al Volontariato

L'8 luglio 2013 nella Prefettura di Bari la nostra socia donatrice **Maria Stea** è stata ufficialmente insignita dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica.

Non è una novità che un donatore di sangue riceva questo riconoscimento, istituito dalla legge per "ricompensare benemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari". E infatti, nell'Italia del Nord, è da molti anni che i Prefetti ne fregiano i donatori segnalati dalle Associazioni per aver raggiunto traguardi donazionali particolarmente 'importanti'. Pare che anche al Sud sia già accaduto, qualche volta. Ma per noi è stata la prima volta.

Grazie al nostro database informatico, alla fine del 2011 mi sono accorta che nella nostra 'famiglia' c'erano ben cinque 'donatori super', quattro uomini con più di 150 donazioni (uno addirittura 240) ed una donna con 115 (che oggi sono diventate 118). E così, ho pensato di segnalare i loro nominativi - con relativi *curricula* - al Prefetto di Bari perché valutasse l'attribuzione del Cavalierato.

Da allora è passato più di un anno e mezzo. Non è dato sapere quali siano i criteri che regolano la selezione (oltre quello di essere cittadini assolutamente irreprensibili). Ad oggi, l'unica candidatura andata in porto è quella di Maria, forse perché si tratta di una donna con un eccezionale *curriculum* come donatrice di sangue e come volontaria. Chiunque la conosca sa che si tratta anche di una persona speciale, generosa, che si spende senza riserve per gli altri, di una dirigente - della Fidas come dell'Admo e della New Volley



Maria Stea fra l'Assessore ai Servizi Sociali e allo Sport del Comune di Gioia del Colle Filippo Donvito ed il Comandante della Direzione Marittima di Puglia e Basilicata Jonica Contrammiraglio Giovanni De Tullio.

di Gioia del Colle - molto capace, di una brava mamma e una lavoratrice seria: considerazioni, queste, che ci fanno ritenere ancora più giusto che si sia partiti proprio con lei.

C'ero anch'io con Maria nel salone degli specchi della Prefettura, a personificare la gioia e l'orgoglio di tutta l'Associazione, anch'essa in qualche modo gratificata da questo implicito riconoscimento di 'benemerienze verso la Nazione'.

Quando Maria è stata chiamata a ricevere l'attestato, però, al nome e cognome è stata aggiunta solo la qualifica "dipendente di Poste Italiane". E chissà quanti dei presenti si sono chiesti quali meriti mai avesse questa signora - sicuramente non in età di pensione - nei confronti dell'italico servizio postale!

Maria è sicuramente un'ottima dipendente delle Poste, ma ha meritato l'onorificenza per la sua attività di volontariato, valutata eccellente dalla Presidenza del Consiglio prima e dal Capo dello Stato poi. Per

lei mi aspettavo di sentire "donatrice di sangue", o "volontaria", o addirittura "donatrice di sangue e volontaria Fidas". Se da noi si valu-

tasse il Volontariato per quello che è - un'attività che oggi richiede costanza e competenza, gratuita ma di grande valore sanitario, sociale, etico e persino economico - si comprenderebbe l'opportunità di sostenerlo concretamente, dandogli rispetto e visibilità. Si preferisce invece ritenerlo banalmente una scelta personale per occupare il tempo libero. Che i volontari siano la parte moralmente più sana della popolazione e che sul loro impegno poggino ampi settori del welfare non si sa, o non si vuole sapere.

Peccato, ma non scoraggiamoci. Oggi grazie a Maria abbiamo comunque un bel motivo di gioia, domani speriamo che ne arrivino altri. E prima o poi sono sicura che a qualcuno dei nostri soci sarà conferito un alto riconoscimento in quanto "donatore di sangue e volontario". Questo, non a gratificazione dell'Associazione, ma a riprova di una maggiore consapevolezza della nostra società.

ROSITA ORLANDI



La neo-Cavaliere con la Presidente della Fpds Rosita Orlandi e la figlia Stefania.

Le preoccupazioni della Presidente Orlandi nella relazione morale presentata all'Assemblea

# UN SISTEMA TRASFUSIONALE IN EVOLUZIONE O IN CRISI D'IDENTITÀ? SI CREANO LE PREMESSE PER LA RACCOLTA ASSOCIATIVA E SI

**L**a nostra funzione è chiara: assicurare al Sistema trasfusionale nazionale e regionale la materia prima della terapia trasfusionale per gli ammalati che ne hanno bisogno.

La difficile situazione economica, politica e sociale del nostro Paese non ci agevola certo, ma tiriamo avanti con convinzione forse maggiore del solito, perché pensiamo che all'ammalato debba essere risparmiata almeno 'l'ansia da carenza di sangue'. E constatiamo che, anche se l'umore della gente non è dei migliori, sostanzialmente la solidarietà tiene.

Quello che però ci sta creando vere difficoltà è il Sistema trasfusionale regionale.

È convinzione comune che in Italia la distanza fra la politica ed il cittadino sia diventata insopportabile; ma posso garantire che in Puglia sta diventando insopportabile anche **la distanza fra la politica trasfusionale ed il cittadino volontario**.

Negli ultimi anni è stata emanata una legislazione -apparentemente-

efficiente è stata svuotata di professionalità e di entusiasmi, o addirittura declassata, al contrario di altre che continuano, indisturbate, il loro "quieto vivere". La contrazione dei fondi per il finanziamento della raccolta esterna festiva - per qualche anno munificamente distribuiti - ha avuto come conseguenza malumori, resistenze, tensioni, con l'assegnazione delle raccolte all'una o all'altra Associazione ad insindacabile giudizio del trasfusioneista. Di qui il malessere che pervade, negli ultimi tempi, tutti gli attori del sistema, e che nel nostro caso si traduce in insofferenza.

Per chiarezza, vorrei elencare le questioni principali sulle quali intendiamo, anche come Fidas Puglia, fare chiarezza nei prossimi mesi.

1 La legge regionale pugliese ha recepito i Requisiti minimi fissati dallo Stato per l'accreditamento delle Unità di Raccolta, ma vi ha apportato alcune restrizioni. La più rilevante è che mentre nel resto d'Italia un'Unità di Raccolta deve disporre di un



Un momento dell'Assemblea Ordinaria Fpds-Fidas. Da sinistra, Martino Colonna, Antonella Locane, Cristian Galati, Rosita Orlandi, Maria Stea.

qualcuno addotto per giustificare il proprio comportamento discriminatorio, non regge, visto che a Gorizia, dove operava prima che venisse acquistata da noi, era utilizzata anche per la raccolta di plasma, e quindi ospitava quattro grossi macchinari sistemati dietro le poltrone. Quando ho raccontato le nostre difficoltà a alcuni medici di Gorizia, questi sono rimasti 'molto' perplessi. A parte i circa 500 euro spesi ogni volta dalla ASL, il guaio è che l'autoemoteca Avis non passa dai cancelli di quasi tutti gli Istituti scolastici, impedendoci di fatto di realizzare molte raccolte. **L'Italia, poi, è piena di autoemoteche più piccole della nostra, e nessuno parla di rottamarle.** E allora? Cosa dobbiamo pensare?

2 Sta crescendo in Puglia la propaganda per la **raccolta di sangue associativa**, presentata come più economica ed efficiente di quella pubblica. In pratica, si suggerisce di dismettere la parte più noiosa e faticosa, la raccolta, affidandola ai privati, riservando al Pubblico la parte più nobile: l'assegnazione del sangue e la medicina trasfusionale.

Un progetto che sta solleticando

un po' tutti, dato che promette vita tranquilla ad un Servizio pubblico che si illude di poter continuare ad essere costituito da 26 SIMT, ma anche al personale qualche speranza di secondo lavoro presso le Associazioni, alle Associazioni meno pastoie e più danaro, alla Regione l'illusione di risparmiare soldi e guadagnare voti. Una miscela esplosiva di interessi convergenti, che impedisce di trovare lo spazio per un ragionamento serio sull'argomento. Una risposta è comunque arrivata dal Direttore del Centro Nazionale Sangue dott. **Giuliano Grazzini**, che l'8 marzo ad un Convegno Avis a Bari ha chiarito che la convenienza ci sarebbe solo se i privati raccogliessero almeno 60-70.000 unità di sangue all'anno, cioè quasi la metà di quanto si raccoglie in Puglia. **Devo poi denunciare l'ipocrisia di chiamare "associativa" la raccolta privata.** La verità è che le Associazioni sono esperte nella parte 'sociale' della donazione, non in quella tecnica, per cui si dovrebbero affidare a medici disoccupati o anziani, oppure trasformare in Agenzie prestatrici di servizi sanitari professionali. Quest'impegno ulteriore da



La lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Da sinistra: Colonna, Calcagnile, Palmisano, Locane, Galati, Orlandi, Stea, Buzzerio.

avanzata, spesso più che in altre Regioni, ma è stata conservata un'organizzazione trasfusionale ipertrofica e superata, retaggio di logiche clientelari; dal momento in cui le Associazioni hanno avuto accesso al CRAT, che può essere considerato la 'stanza dei bottoni', le ore perse in discussioni sono state tantissime, ma i risultati operativi altrettanto scarsi. L'esigenza di razionalizzare la spesa sembra la foglia di fico di una certa schizofrenia finanziaria (basti pensare alla ASL Brindisi, che paga all'Avis quello che sostiene di non poter pagare al proprio personale, o alla ASL Bari, che con quello che spende per noleggiare l'autoemoteca dell'Avis avrebbe potuto acquistare la migliore autoemoteca sul mercato). Qualche realtà trasfusionale particolarmente

bagno per avere l'accreditamento, in Puglia dovrà averne due, di cui uno assistito. Nessuna delle nostre sedi dispone di questo secondo bagno. La domanda sorge spontanea: **i due bagni servono davvero a rendere più sicuro il sangue donato, o si tratta di uno sfizio burocratico da cui deriverà un notevole calo della raccolta?**

3 La nostra **autoemoteca**, regolarmente accreditata ai sensi della legge vigente, viene utilizzata **gratuitamente** da diversi Servizi Trasfusionali per le raccolte da noi organizzate. Ultimamente, l'équipe di Taranto ha prelevato 53 unità a Laterza. Però alcuni trasfusioneisti della ASL Bari si rifiutano di utilizzarla, a vantaggio di quella, a pagamento, dell'Avis. La carenza di spazio, da



I Delegati delle Sezioni al momento delle votazioni.

Ordinaria dell'Associazione che si è svolta il 28 aprile scorso nel Seminario di Molfetta

# NEL FRATTEMPO VENGONO CANCELLATE MOLTE RACCOLTE ESTERNE, NAVIGA A VISTA. MA NOI PENSIAMO SOLO AL BENE DELL'AMMALATO

**N**el corso del 2012 le nostre donazioni sono state complessivamente **16.027**: 13.627 di sangue intero e 2.400 di emocomponenti. Rispetto al 2011 si è verificato quindi un decremento di 648 unità, il 4%. Un dato leggermente negativo, che non posso addebitare a noi, quanto piuttosto all'incapacità del Sistema trasfusionale pugliese di recepire la disponibilità al dono dei nostri soci, come dimostrano le decine di raccolte esterne proposte dalle Sezioni e non accolte dai Servizi trasfusionali (persino d'estate). Quello che invece è nostra responsabilità è l'indice di frequenza delle donazioni, addirittura arretrato dall'1,05 ad un pessimo **0,98**. Non va bene, è segno che si lavora molto sui nuovi donatori e troppo poco sui vecchi.

Per completezza di informazione, aggiungo che i donatori attivi al 31 dicembre erano **15.933**, per il 71% uomini (11.255) e per il 29% donne (4.678). Alla stessa data i donatori giovani (al disotto dei 28 anni) erano **3.943**, cioè il 25% del totale, di cui 2.559 uomini e 1384 donne. Nel 2012 i nuovi donatori sono stati **2.803**, 1.847 uomini e 956 donne.

I buoni risultati che la nostra Associazione ha ottenuto anche quest'anno si devono alla tenacia delle Sezioni, che nella stragrande maggioranza hanno lavorato senza farsi scoraggiare dalle difficoltà e dagli intralci esterni. Il dato più notevole è costituito dalle circa **150 raccolte esterne di sangue** - fra domenicali e infrasettimanali - organizzate nel corso dell'anno; ma voglio anche ricordare la trentina di progetti promozionali realizzati a livello locale o intersezionale.

In Puglia, le donazioni delle Federate Fidas sono state complessivamente **34.365**; in Italia, **425.003**.

parte delle Associazioni si giustifica solo in presenza di un esiguo numero di Servizi trasfusionali, o in territori montuosi o disagiati. Finché in Puglia i SIMT saranno più dei 5 sufficienti secondo le opinioni più accreditate, chi intende affidare ai privati parte della raccolta di sangue deve spiegarci perché sta creando le condizioni per realizzare il modello di raccolta seguito da altre regioni in contesti profondamente diversi da quello pugliese, senza documentare la validità delle proprie convinzioni, senza un chiaro confronto di idee con i principali interessati, senza prima riorganizzare decentemente la rete trasfusionale, senza alcuna ricerca di formule alternative.

Cari amici, è arrivato il momento di dire a voce alta che i nostri sacrifici - di tempo, di energie, di risorse economiche e intellettuali - sono una

risorsa che volentieri continuiamo a mettere a disposizione della Sanità regionale, purché questa ritrovi la capacità di progettare e magari voglia cogliere l'occasione della crisi

generale per far pulizia delle incrostazioni del passato, tagliare i rami secchi e premiare chi lavora meglio o si impegna di più. Una Sanità che torni ad apprezzare e valorizzare il Volontariato, ma non gli strizzi l'occhio quando si mostra troppo attento alle lusinghe del mercato. E a proposito di mercato, se qualcuno pensa che il volontariato autentico abbia fatto il suo tempo, cerchi di essere coerente e di non scandalizzarsi troppo per il successo che incontra la conservazione all'estero, a pagamento, del sangue di cordone ombelicale, o per la diffusione in Europa della

raccolta di plasma, sempre a pagamento.

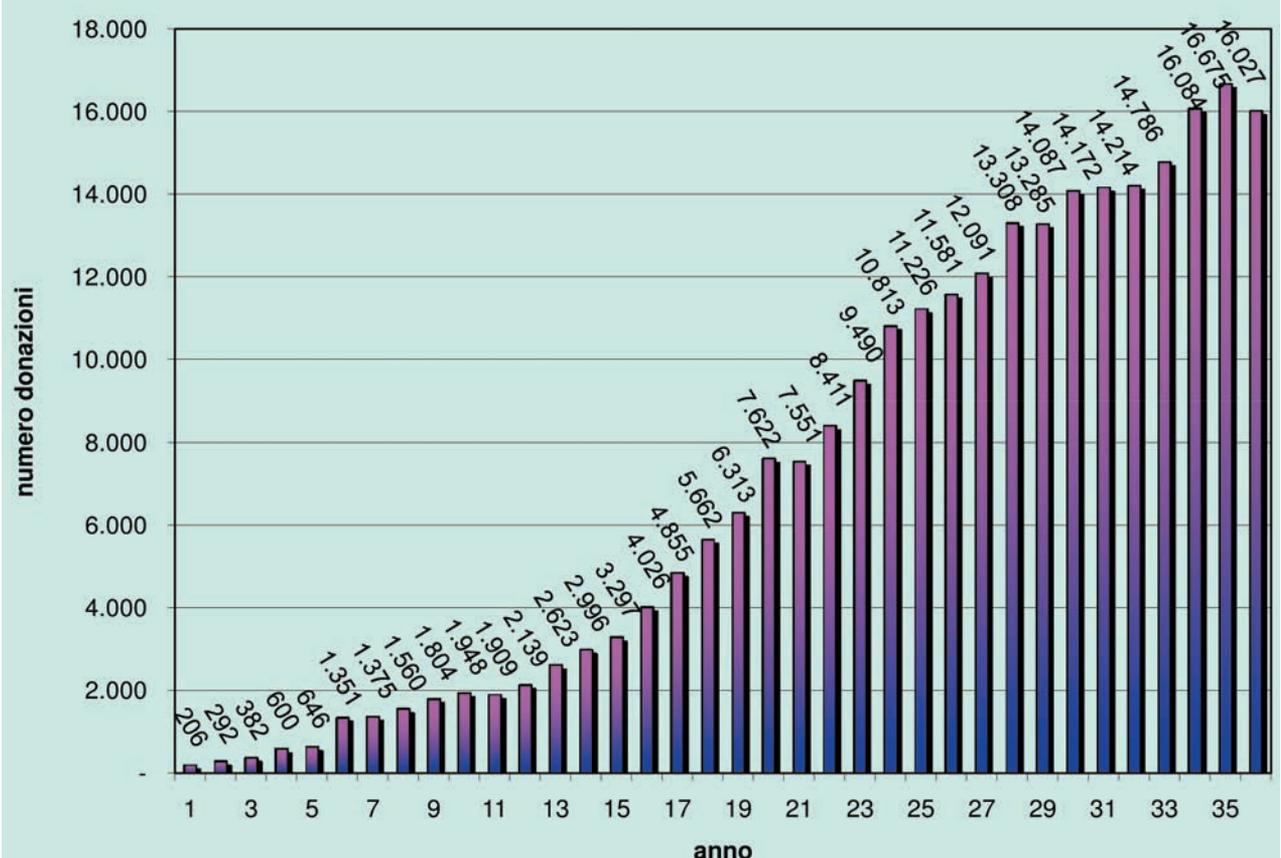
Noi della Fpds-Fidas siamo e restiamo a servizio esclusivamente dell'ammalato che ha bisogno di emocomponenti ed emoderivati. Vogliamo farlo rapportandoci ad una rete trasfusionale ben disegnata e ben governata, che non inseguia l'Europa come uno slogan o un feticcio, ma la adotti come un panorama con cui raffrontarsi ed in cui inserirsi autorevolmente. Non occorre fare meglio degli altri, cerchiamo di essere semplicemente 'come' gli altri, come quelli

*continua a pag. 4*

## La FIDAS Puglia nel 2012

Associazioni Federate	Sangue Intero	Plasma	Piastrine e Multicomponent	Totale
FPDS-FIDAS	13.627	1.480	920	16.027
FIDAS Leccese	10.578	1.522	382	12.482
Associazione Messapica	2.205	265	113	2.583
FIDAS Taranto	1.492	134	103	1.729
FIDAS Dauna	1.521	11	0	1.532
<b>Totale</b>	<b>29.423</b>	<b>3.412</b>	<b>1.518</b>	<b>34.353</b>

## Le donazioni FPDS-FIDAS dal 1977 al 2012



Ancora un imprenditore 'illuminato' che si dimostra concretamente amico della donazione del sangue e della Fidas. Ecco lo striscione che, grazie al sig. Luigi Ferrante, è collocato in permanenza nello stadio di Modugno. Grazie!

## Nuovo Coordinatore del Gruppo Giovani



Il 26 maggio, alla presenza della Presidente della Fpds-Fidas **Rosita Orlandi** e della Segretaria Organizzativa della Fidas Nazionale **Antonella Locane**, si è svolta l'Assemblea dei Giovani delle Sezioni che compongono l'Associazione al fine di eleggere il nuovo Coordinatore e la segreteria del Gruppo.

A succedere a **Rosanna De Adessis** è stato eletto **Michele Capogrosso** della Sezione di Trani; Vice-Coordinatore **Roberto Iavarone** della Sezione di Bari; Segretaria **Ilenia Leo** della Sezione di Alberobello.

A tutti i Componenti del Gruppo Giovani Fpds-Fidas ed ai suoi nuovi Responsabili l'augurio di mantenere alto l'impegno che stanno attualmente dedicando alle attività e allo sviluppo dell'Associazione, recandole l'atteso contributo di freschezza, innovazione ed entusiasmo.

## Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" Rendiconto economico consolidato al 31 dicembre 2012

### ENTRATE

<b>1. PATRIMONIALI</b>		
1.01 Mobili e Arredi		
1.02 Attrezzature		
1.03 Automezzi		
1.04 Altri beni		0,00
<b>2. CONTRIBUTI VARI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>		
2.01 Residuo Esercizio Precedente	170.934,72	
2.02 Contributo Convenzione Reg.	335.726,17	
2.03 Contributi Straordinari	494,20	
2.04 5 per Mille (2010)	23.008,66	
2.05 Province e Comuni	3.240,00	
2.06 Banche	4.100,00	
2.07 Privati	17.192,16	
		<b>554.695,91</b>
<b>3. SOPRAVVEN. E PLUSVALENZE</b>		
3.01 Sopravvenienze Attive	0,04	
3.02 Plusvalenze		0,04
<b>4. RIMBORSI E PRESTITI RICEVUTI</b>		
4.01 Rimborsi Spese	4.136,20	
4.02 Prestiti	4.973,02	
4.03		
4.04 Altri Rimborsi	4.285,68	
		<b>13.394,90</b>
<b>5. PROVENTI FINANZIARI</b>		
5.01 Interessi Attivi	744,01	<b>744,01</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>568.834,86</b>

### USCITE

<b>6. SPESE ATTIVITÀ PROMOZIONALI</b>		
6.01 Organizz. Convegni e Manifestazioni	37.809,45	
6.02 Partecip. Convegni e Manifestazioni	42.338,50	
6.03 Formazione	1.739,46	
6.04 Materiale di Propaganda	74.785,26	
6.05 Pubblicità ed Affissioni	4.430,82	
6.06 Progetti speciali	6.328,49	
6.07 Stampa e spediz. "La Vita"	25.912,36	
6.08		
6.09		
		<b>193.344,34</b>
<b>7. SPESE GENERALI</b>		
7.01 Ristoro Donatori	7.157,51	
7.02 Rappresentanza	2.955,16	
7.03 Fitto sedi	17.861,77	
7.04 Luce e Acqua	6.240,22	
7.05 Riscaldamento	1.739,67	
7.06 Pulizia	3.568,74	
7.07 Telefono	11.145,87	
7.08 Postali	5.731,65	
7.09 Cancelleria	5.022,79	
7.10 Bancarie, Legali e Assicurative	755,81	
7.11 Imposte e Tasse	2.547,62	
7.12 Premio Assicurazione Volontari	525,00	
7.13 Tipografiche	4.795,95	
7.14 Biblioteca, Audiovisivi, Internet	4.359,03	
7.15 Rimborso Spese Viaggio	7.516,85	
7.16 Manutenzioni	3.643,71	
7.17 Altre Spese	5.344,18	
7.18 Gestione autoemoteca	12.378,22	
		<b>103.289,75</b>
<b>8. SPESE DIPENDENTE</b>		
8.02 Stipendio Dipendente	20.670,00	
8.02 INPS-INAIL-Assicurazioni	12.483,50	
8.03 TFR dell'Anno	2.160,07	
		<b>35.313,57</b>
<b>9. ARREDI E ATTREZZATURE</b>		
9.01 Mobili e Arredi	476,40	
9.02 Attrezzature	2.967,53	
9.03		
9.04 Autoemoteca spese incrementative	3.701,83	
		<b>7.145,76</b>
<b>10. SOPRAVVEN. E MINUSVALENZE</b>		
10.01 Sopravvenienze Passive	6,34	
10.02 Minusvalenze		
		<b>6,34</b>
<b>11. PRESTITI E ANTICIPAZIONI</b>		
11.01 Estinzione Prestiti	4.309,58	
11.02 Anticipazioni	2.000,00	
		<b>6.309,58</b>
<b>12. QUOTE FEDERATIVE</b>		
12.01 Fidas	11.823,00	
12.02 Fidas Puglia	750,00	
		<b>12.573,00</b>
<b>13. QUOTE ACCANT. E AMMORTAMENTI</b>		
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>357.982,34</b>
<b>14. TOTALE A PAREGGIO</b>		
		<b>210.852,52</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		
		<b>568.834,86</b>
<b>15. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALE</b>		
15.01 Cassa Contanti	5.733,95	
15.02 Banca / Posta	205.118,57	
		<b>TOTALE 210.852,52</b>

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che i dati indicati nel presente bilancio consuntivo al 31/12/2012 sono veritieri e rispondenti alle scritture contabili depositate presso l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

#### I SINDACI

ANGELA PALMISANO - LUCIANO MAGNO - VITO CALCAGNILE

IL TESORIERE  
MARTINO COLONNA

LA PRESIDENTE  
ROSITA ORLANDI

TIRATURA: 17.000 copie



Periodico di informazione edito dalla  
ASSOCIAZIONE  
"FEDERAZIONE PUGLIESE  
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-521.91.18  
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)  
fidas\_fpds@yahoo.it

Direttore Responsabile  
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale  
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari  
n. 705 del 7.3.1983

Realizzazione: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

## UN SISTEMA TRASFUSIONALE IN EVOLUZIONE ...

continua azione di pag. 3

che discutono, decidono, programmano, ma poi realizzano quello che decidono e verificano quello che hanno realizzato.

Da pochissimo la Regione Puglia ha un nuovo Assessore alla Sanità, la dott. **Elena Gentile**, medico come i suoi due predecessori, ma con due chances in più: è da tempo an-

che Assessore alle Politiche Sociali – e quindi competente ed interessata a temi come il passaggio di attività sanitarie dal pubblico al privato – ed è donna, quindi potenzialmente innovativa e coraggiosa come una donna sa essere, se vuole.

A lei l'augurio e la richiesta di rimettere ordine nel settore trasfusionale pugliese. A noi, il compito di continuare ad attuare con serietà e

lealtà le nostre finalità statutarie, sperando di rappresentare, in quest'Italia così preoccupata e conflittuale, una piccola oasi di altruismo, onestà e rispetto umano. Una piccola oasi, dicevo, ma è ripartendo da valori come questi che l'Italia potrà ritornare grande.

Buon lavoro, buona donazione e buona salute a tutti!

ROSITA ORLANDI

Un progetto del Centro Regionale Trapianti in collaborazione con le Associazioni di donatori

## “Lavoriamo assieme per implementare nella Regione Puglia la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule”

**N**el 2012 si è registrato nella Regione Puglia il numero più basso di donazioni di organi degli ultimi 15 anni, pari a 6 donatori per milione di abitanti, con un tasso di opposizione alla donazione pari al 43%.

Il Centro Regionale Trapianti ha così attivato una serie di piani di intervento volti a superare le criticità riscontrate lo scorso anno che possono riassumersi nei seguenti punti:

Promozione presso la Regione di Linee Guida per la gestione del paziente acuto da parte del 118 e del

Pronto Soccorso;

Attività di audit mensili nelle Rianimazioni degli 8 ospedali pugliesi dotati di Neurochirurgia;

Istituzione di un “Tavolo Regionale per la diffusione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule” in collaborazione con 6 associazioni di volontariato (Aido, Fratres, Fidas, Avis, Admo, Adisco) e Croce Rossa Italiana.

Il progetto del **Tavolo Regionale per la diffusione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule** partirà a settembre 2013, dopo incontri organizzativi effettuati con i

Presidenti regionali delle varie associazioni tenutisi nei mesi di maggio, giugno e luglio, e avrà la durata di due anni.

Il coinvolgimento delle 6 associazioni di volontariato e della Cri deriva dalla necessità di effettuare incontri sul territorio diffusi a tutta la popolazione.

Ad oggi infatti risultano molto sensibili al tema della donazione degli organi i giovani, mentre la popolazione adulta/anziana spesso non ha mai affrontato tale argomento.

La Regione Puglia consta di 258 comuni, le Associazioni coinvolte coprono con le loro sedi l'85% dei comuni pugliesi, pertanto potendo disporre della loro collaborazione si riuscirebbe a raggiungere con la campagna informativa la quasi totalità della popolazione pugliese.

Il Centro Regionale Trapianti ha stabilito quindi di realizzare il seguente modello di evento organizzativo, della durata di due ore:

**Proiezione del DVD *Ti Voglio Donare* (15 min):** In apertura dell'incontro verrà proiettato un dvd realizzato dal Ministero della Salute che spiegherà l'importanza della donazione degli organi.

**Che cos'è la morte cerebrale (15 min):** Un rianimatore o il coordinatore locale della rianimazione spiegherà il concetto di morte cerebrale.

**I risultati della donazione (testimonials) (15 min):** Verranno invitati a raccontare la loro testimonianza pazienti trapiantati o parenti di donatori.

**Il consenso alla donazione (15 min):** sarà spiegato come è possibile esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione degli organi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (L. 91/99).

**Discussione (1 ora):** Verrà dato ampio spazio alla discussione, in modo che tutti i partecipanti possano chiarire eventuali dubbi o richiedere informazioni aggiuntive.

Durante tali incontri verrà distribuito un questionario iniziale e finale ai partecipanti, per conoscere il grado di informazione della popolazione generale.

Verrà stabilito, in accordo con le 6 Associazioni di volontariato e con la Cri, un calendario degli eventi organizzati, in modo da evitare sovrapposizioni di date e per permettere di organizzare nei grossi Comuni più eventi, nei diversi quartieri.

Al termine dell'incontro l'Associazione promotrice compilerà una scheda di monitoraggio dell'evento

nella quale saranno riportate le informazioni relative all'incontro: data, sede, relatori, numero di partecipanti intervenuti alla discussione, domande più frequenti.

**CHIARA MUSAJO SOMMA**  
Dirigente medico CRT Puglia

## PEDALARE VERSO LA SOLIDARIETÀ



**D**omenica 19 maggio un folto gruppo di Molfettesi si è “mosso” e ha scelto di farlo in bicicletta. Più di 300 gli iscritti alla **Molfetta in Bicicletta 2013** che, in una calda e piacevole domenica di primavera, si sono riversati nelle strade cittadine. Segni particolari? Cappellino, maglietta Fidas e entusiasmo da vendere!

E così parte la bicicletata più numerosa dell'anno: da via Maggiale, nei pressi del Ctg, a via Roma fino alla Basilica della Madonna dei Martiri, percorrendo quindi via Corrado Salvemini e arrivando in via Achille Salvucci, punto ristoro a contrada Mino presso Colture biologiche Colicello (a cui va un ringraziamento per la disponibilità nel riceverci nella sua proprietà), con rientro presso il Ctg Respa dove i ciclisti hanno ricevuto un più che meritato cestino con leccornie di ogni tipo.

Tutti hanno pedalato tanto, come tante sono state le tappe! Un lungo itinerario che ha attraversato la città in lungo e in largo, toccandone i punti nevralgici, affinché potesse giungere “forte e chiaro” il messaggio di cui, ancora una volta, la Fidas si è fatta portavoce: l'importanza della donazione del sangue.

Un gesto semplice e spontaneo, come andare in bicicletta, ma che richiama alla mente l'idea della condivisione, del supporto reciproco, di gesti semplici ma in grado di regalare emozioni autentiche.

Un ringraziamento particolare a chi ha “pedalato” al nostro fianco permettendo la buona riuscita della manifestazione: al Ctg, al Gruppo Misericordie, al Corpo dei Vigili urbani e a quello delle Guardie campestri, alla Compagnia Orione del gruppo Scout Cngei. **Molfetta in Bicicletta** è per noi una vera e propria cassa di risonanza della solidarietà.

CORRADO CAMPOREALE

Il fondatore della Sezione  
Ferrovie Sud-Est  
**ROBERTO D'ALESSANDRO**  
NEL CONSIGLIO  
NAZIONALE FIJKAM



Un altro grande passo della Puglia del karate a livello nazionale. **Roberto D'Alessandro**, ex componente della Commissione nazionale “Scuola e Promozione” della Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali), è stato eletto Consigliere nazionale della Federazione.

Nel corso delle elezioni, che si sono svolte a Lido d'Ostia, è stato riconfermato Presidente **Matteo Pellicone**. D'Alessandro, l'unico pugliese all'interno del Consiglio nazionale, è stato eletto insieme a **Sergio Donati**, **Pietro Zaupa** e **Salvatore Nastro**.

Roberto D'Alessandro in passato è stato anche componente della Giunta Coni della provincia di Bari (2008-2012) e responsabile regionale Puglia Unicef Sport (2012-2014).

A Roberto, attivissimo donatore e volontario Fidas, i complimenti e gli auguri della nostra Associazione.

SARA PERILLI

La Sezione di Carbonara tra le più assidue all'annuale Raduno Fidas

## CI SIAMO FATTI SENTIRE ANCHE A PADOVA!

Il Raduno Nazionale, l'annuale occasione per confermare e rafforzare il grande senso di appartenenza che anima tutte le componenti della Fidas, ha visto, come sempre, una partecipazione massiccia della Puglia ed in particolar modo delle sezioni della Fpds. Ad onore del vero, rispetto agli anni precedenti i ranghi sono stati alquanto ridotti, vista la presenza di soli – si fa per dire – 6 pullman. Comunque Padova ci ha visti numerosi ed attivi tanto che lo speaker della manifestazione ci ha definiti

“l'allegria compagnia della Puglia”, soprattutto perché lo spirito di gruppo che ci anima è quello di apertura totale alla socialità ed alla condivisione di iniziative per la sensibilizzazione al dono del sangue.

Il Congresso Nazionale Fidas, quest'anno giunto alla sua 52ª edizione, è il riferimento principale per chi opera, partecipa e promuove attivamente il dono del sangue in maniera anonima, periodica, volontaria e responsabile, e noi come tale lo interpretiamo. A supporto di questo le parole del Presidente Nazionale **Aldo Ozino Caligaris**, che ha ricordato quanto sia importante la costante e preziosa attività delle Federate che sono chiamate dalla normativa nazionale ed europea a conseguire sempre maggiori traguardi di qualità e sicurezza.

Per quanto riguarda la sfilata, i timori iniziali di una passeggiata bagnata sono stati fugati, subito dopo la celebrazione della Santa Messa nella Basilica di Santa Giustina, da un caldo sole quasi estivo che si è fatto spazio prepotentemente fra le



I donatori della Sezione di Bari Carbonara nel corso del loro tour in Veneto.

nuvole che inutilmente cercavano di avere il sopravvento.

La rumorosa ma discreta passeggiata di circa 2.600 metri per le strette vie del centro di Padova ha visto pochissima gente a fare ala al corteo. Ma questa è una costante, se si fa eccezione del Raduno di Feltre, dove la partecipazione cittadina fu veramente encomiabile. Ciononostante la capacità delle Sezioni Fpds di coinvolgere quelle poche persone è stata esemplare. Le circa 300 magliette bianche e i relativi cappellini spiccavano nella marea degli 11.000 partecipanti al Raduno e le loro “ola”, i canti, gli slogan hanno fatto da supporto e da folkloristica cornice a tutta la sfilata (concediamoci la bonaria presunzione di “sim le megghie du continende ecc. ecc.”).

Una piccola delusione il lunedì mattina, quando su due giornali locali scarsa attenzione è stata riservata alla manifestazione che pur ha coinvolto, come ho detto, circa 11.000 persone che a loro volta ne rappresentavano un numero ben più alto in tutto il territorio nazionale.

Sul Gazzettino del Nord-Est, nella sezione di Padova, solo un piccolo articolo, mentre sul Mattino di Padova addirittura solo una *fotonotizia* di cm 8x9...

La Sezione di Carbonara ha approfittato del Raduno per fare delle escursioni. Il giorno di arrivo a Padova era tassativa e totalmente condivisa la visita alla Basilica del Santo, mentre nel pomeriggio ci siamo spostati nel Parco dei Colli Euganei per dare spazio all'aspetto culturale con le visite guidate al Museo Geopaleontologico di Ca' Bomba all'interno di una fornace, risalente alla seconda metà dell'800, per la produzione della calce viva, e alla Villa Beatrice d'Este al Monte Gemola a Baone, sede di un Museo Naturalistico e situata sul dolcissimo declivio del monte in posizione panoramica stupenda proprio al centro del sistema collinare euganeo, il tutto accompagnato da una splendida e assoluta giornata.

Ben diversa l'escursione a Venezia nel pomeriggio di domenica subito dopo la sfilata: un temporale, pur previsto, ha fatto di tutto il gruppo dei “savoardi” ben inzuppati e pronti per un non proprio gustoso tiramisù. Ma anche questa circostanza negativa ha avuto il suo lato positivo: abbiamo contribuito a smuovere il mercato economico – in un momento di crisi non è poca cosa! – acquistando una infinità di ombrelli.

Al di là di tutto, quello che interessa, come ho già detto, è lo spirito di gruppo e la condivisione delle motivazioni che ci spingono a portare avanti tali iniziative, e per questo diciamo bravo a chi, fidelizzato, dona periodicamente e con costanza il suo sangue; bravo a chi per limiti di età è stato messo “in pensione donazionale” ma continua a dare il suo contributo nella sensibilizzazione al

dono del sangue; un bravo anticipato a chi vorrà recepire il messaggio che continuamente cerchiamo di trasmettere per allargare la nostra “famiglia”, insomma un bravo a tutti coloro che *sic et simpliciter* hanno amato, amano ed ameranno la Fidas.

VITO LATERZA

### LA FIDAS GRAVINA PIANGE UN GIOVANE ESEMPLARE



Donare è un gesto di solidarietà ed altruismo. Donare significa volersi bene e voler bene.

L'aveva ben compreso **Leonardo Pace**, donatore già dal diciannovesimo anno d'età e figlio di Nicola e Maria Rosa che lo avevano educato a donare sangue assiduamente e con gioia.

Leonardo è venuto a mancare lo scorso 27 novembre a soli ventiquattro anni mentre ottemperava ai suoi doveri lavorativi. Era stato assunto da venti giorni in un frantoio a Gravina in Puglia e, nell'aiutare l'autista del camion nelle manovre di retromarcia per raggiungere il punto di carico della sansa, è stato schiacciato contro il muro perimetrale dell'opificio. I soccorsi purtroppo sono stati vani: una vera tragedia.

La Sezione Fidas Gravina con grande cordoglio si è stretta attorno alla famiglia Pace. Il ricordo di Leonardo resterà vivo e grato in tutti i soci donatori di sangue ed in coloro che, grazie alla sua generosità e prontezza nell'aiutare il prossimo, continueranno a sorridere alla vita.

Grazie, Leonardo!

FRANCO COZZOLI



Il gruppo carbonarese nella piazza che ha ospitato il Raduno Nazionale Fidas.

All'incontro con la stampa ha partecipato anche Stefano Scarpa

# Presentata a Bari nella sede di Piazza Umberto la ricca campagna estiva della Fpds - Fidas

“Regala il dono della vita, dona sangue” è stato lo slogan scelto quest’anno dall’Organizzazione Mondiale della Sanità per celebrare la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue e ringraziare tutti i cittadini che permettono le 92 milioni di donazioni che ogni anno avvengono in tutto il mondo. Straordinarie iniziative si son tenute in ogni Paese del mondo e anche Bari è stata teatro di una intensa giornata di festa con cui la Fidas Fpds ha celebrato tutti i donatori di sangue.

Cuore pulsante degli eventi baresi è stata la Palazzina ex Goccia del

latte in Piazza Umberto I, storica sede della stessa Associazione, dove la Giornata Mondiale si è aperta venerdì 14 giugno alle ore 11.00 con una breve conferenza stampa, durante la quale la Presidente **Rosita Orlandi** ha presentato la nuova Campagna estiva che la Fidas Nazionale metterà in campo per promuovere la donazione del sangue e degli emocomponenti soprattutto nella bella stagione.

Ospite della mattinata è stato il testimonial della campagna, il giovane talento tranese **Stefano Scarpa**, la cui fama, dopo il successo riscosso a



Al termine della Conferenza stampa di presentazione del video di Stefano Scarpa (al centro della foto), un brindisi beneaugurante ha dato il via alle attività "estive" dell'Associazione.



Martino Colonna "istruisce" i Giovani della Sezione di Bari prima dell'iniziativa in piazza Umberto.

Italia's Got Talent nel 2012, ha varcato i confini nazionali. “Stefano è un giovane non solo di grande talento, ma anche di grande umanità: il volto giusto per rivolgere l’invito al dono in particolare ai suoi coetanei” – ha commentato la prof.ssa Orlandi spiegando come mai Fidas abbia individuato in Scarpa il testimonial ideale per la campagna estiva 2013.

Durante l’incontro con la stampa è stato proiettato – in concomitanza con il lancio nazionale – il video che Stefano si è gratuitamente prestato a girare e che attualmente viene trasmesso da molte TV locali d’Italia. A

seguire, dopo un rinfrescante aperitivo, si è proceduto all’inaugurazione di una mostra fotografica allestita nella Palazzina sui primi anni di vita dell’Associazione stessa.

La ‘festa’ è continuata anche nel pomeriggio, quando i ragazzi del Gruppo Giovani della Fpds hanno animato la piazza attraverso la distribuzione di materiale informativo, palloncini per i bimbi e gadget divulgativi. Ma anche gli attivisti ‘anziani’ hanno festeggiato con loro e con ospiti di altre Sezioni del territorio.

A.L.

L'immagine che quest'estate campeggerà su poster di metri 6x3 in molti comuni pugliesi.

Per la Festa della donna la Fidas promuove una campagna per la donazione "in rosa"

## ALLE DONNE CHE AMANO LA VITA, L'INVITO AL DONO

*Testimonial della campagna Rosalba Forciniti, medaglia di bronzo a Londra nella disciplina Judo*

Dal 1° marzo è diffusa sul web la nuova campagna Fidas rivolta all'universo femminile per avvicinarlo alla donazione del sangue e degli emocomponenti.

Il Presidente Nazionale Fidas, dott. **Aldo Ozino Caligaris**, ha voluto presentarla spiegando: "In Italia ci sono oltre un milione e 700mila donatori di sangue, ma le donne sono solo il 30% del totale. Lo studio realizzato qualche anno fa dalla Fidas in collaborazione con il Censis ha dimostrato quanto le donne, sebbene sensibili ai temi della vita e della salute, siano ancora distanti dal mondo della donazione sia per paure sia per disinformazione".

La campagna è stata studiata per dare rilievo a quante cose fa una donna e con quanto amore e generosità le compie ogni giorno per chi ama. Di qui l'invito a tutte loro a compiere quel piccolo gesto che può dare slancio e vita anche a chi non fa parte della propria ristretta cerchia di affetti: la donazione del sangue.

Portavoce di questo messaggio è **Rosalba For-**

**ciniti**, atleta del CS Carabinieri e della Nazionale, immagine positiva del judo e dello sport italiano, bronzo nelle Olimpiadi di Londra 2012. Con generosità ha messo a disposizione in uno spot promozionale il suo sorriso e la sua simpatia, per incoraggiare le donne a "fare la mossa giusta". Lo spot, dal titolo "Campionessa di vita", cui si affianca una campagna visiva, percorre alcune delle azioni che compie una donna ogni giorno; tanti piccoli ed abituarini gesti che trovano la loro focalizzazione sul braccio: bere un caffè, salutare un'amica, prendere in braccio un bambino, atterrare un avversario e, infine, donare il sangue, la mossa giusta per contribuire a salvare una vita.

Il video è stato realizzato a Ostia (RM) presso il Centro Federale della **Fijlkam**, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali, con la quale Fidas ha sottoscritto una partnership estremamente prolifica nella condivisione di valori comuni, in primo luogo l'attenzione ai corretti stili di vita.

ANTONELLA LOCANE

La faccia pulita e la tempra per promuovere la do

## UN TALENTO PUGLI

Mio marito ed io non guardiamo, di solito, gli spettacoli televisivi sui "talent". Non per principio o per snobismo intellettuale, ma solo perché ci capita di preferire altri programmi in onda negli stessi orari.

Ma un'eccezione c'è stata. A marzo dell'anno scorso una sera, mentre cercavamo con lo zapping qualcosa che avesse un senso guardare, ci ritrovammo alle prime battute della serata conclusiva della trasmissione *Italia's got talent* e, per qualche motivo, non cambiammo canale. Con un certo stupore assistemmo ad una serie di esibizioni di ottimo livello nei campi più svariati. In particolare ci colpì **Stefano Scarpa**, un giovane dall'aria pulita, con un sorriso un po' timido e un po' sfrontato, che eseguiva degli esercizi alla pertica davvero stupefacenti. Per lui sembrava che non valesse la forza di gravità, e quando si estese dalla pertica perpendicolarmente, reggendosi unicamente sulla forza delle braccia, e rimase in questa posizione per diversi, interminabili secondi, lo fece con tale naturalezza da non far avvertire l'enorme fatica che quell'esercizio ("la bandiera umana") doveva costargli. Ci inorgoglimmo quando apprendemmo che veniva dalla Puglia (Trani, per la precisione), tifammo per lui e fummo proprio contenti quando a fine serata fu proclamato vincitore assoluto del *talent*. E subito ci dicemmo, mio marito ed io, che sarebbe stato bello avere quel ragazzo al fianco della nostra Associazione, in modo che la sua im-

**alle Donne che amano la vita, un invito a donare il sangue**

www.fidas.it

**FIDAS**

... c'è un piccolo gesto che può dare slancio e vita anche a chi non fa parte della propria ristretta cerchia di affetti: la donazione del sangue...

**Rosalba Forciniti**  
MEDAGLIA DI BRONZO NEL JUDO,  
OLIMPIADI DI LONDRA 2012

CON IL SOSTEGNO DELLA  
**FONDAZIONE CON IL SUD**

BANDO SOSTEGNO A PROGRAMMI E NEVI VOLONTARIATO 2011  
PROGRAMMA "LA SFIDA DI DONARE"  
CODICE PROGRAMMA 2011 - VOL - 93

**LA FORZA DI UN GESTO**

CON IL SOSTEGNO DI  
**FONDAZIONE CON IL SUD**

**FIDAS** **FONDAZIONE CON IL SUD** **FINAS** **CS** **CS**

d'acciaio di Stefano Scarpa  
donazione fra i giovani

## LIESE PER LA FIDAS

Immagine, così forte, giovane e vitale, ci aiutasse a promuovere un gesto altrettanto forte, giovane e vitale come il dono del sangue.

Passò qualche mese e arrivò, con ottobre, la riedizione del nostro *evento clou*, la Festa Fidas che celebriamo ogni anno nel teatro Showville di Bari in occasione della Giornata Nazionale Fidas.

Il programma era già definito, mancavano ormai pochi giorni all'evento, quando **Marco Buzzerio**, Presidente della Sezione di Trani, mi disse di aver avuto occasione di conoscere Stefano Scarpa e di avere avuto l'impressione che fosse proprio un bravo ragazzo e che, se lo avessimo invitato a regalare qualche minuto di esibizione ai nostri donatori, probabilmente ci avrebbe accontentati. Finalmente un desiderio che si avverava senza alcuno sforzo! Ovviamente mi precipitai a raccogliere la proposta, e così fu proprio Stefano ad aprire la Festa con una serie di esercizi che tennero gli 800 spettatori con il fiato sospeso per tutta la loro durata, suscitando un'emozione che solo i frequenti scrosci di applausi riuscivano a mitigare. Ci siamo subito innamorati tutti di questo giovane, ed abbiamo avuto in quell'occasione la prova di quanto fosse anche generoso e sensibile.

Per questo, quando in Fidas si è cominciato a parlare di un videomessaggio rivolto ai giovani nell'ambito del progetto "La sfida di donare", ci è venuto spontaneo proporre come *testimonial* lui, la "bandiera umana", il ragazzo dai muscoli e dalla volontà d'acciaio.



La Fidas ha condiviso, Stefano ha accettato subito di "mettersi in gioco" con la sua solita semplicità sorridente (e come sempre del tutto gratuitamente, questo è ovvio!). **Simonetta Blasi, Peppe Salis e Cristiano Lena** hanno fatto il resto, ideando e confezionando su misura per lui un filmato che, in pochi secondi, esalta "la forza di un gesto", passando dal braccio possente dell'atleta al braccio teso al dono del sangue di un gruppo di ragazzi, nella luce dorata di un pomeriggio primaverile, davanti alla famosa cattedrale romanica che si staglia sul mare di Trani.

E così, dal 14 giugno, Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, l'immagine fresca e sorridente del nostro nuovo amico accompagna l'impegno della Fidas dagli schermi televisivi di tutta Italia e sul web, per ricordare, specialmente ai giovani, che donare sangue è un gesto da compiere e, d'estate, da ripetere con convinzione.

Grazie Stefano!

ROSITA ORLANDI

2 barche a vela in 41 porti per promuovere il dono del sangue nella bella stagione

## FIDAS COAST TO COAST FA TAPPA ANCHE A TRANI

≈E° state con FIDASΔ sui mari italiani  
dal 7al 27 luglio per una maggiore coscienza sociale

Nel 2012 la Fidas ha contribuito al raggiungimento del fabbisogno nazionale di sangue ed emocomponenti con **425.003** unità, contribuendo fortemente alla riuscita dei 9.000 eventi trasfusionali di cui quotidianamente beneficiano i pazienti nel nostro Paese. Per confermare l'equilibrio raggiunto in Italia, tuttavia, occorre intraprendere iniziative che coinvolgano la popolazione e in particolare le nuove generazioni, chiamate a garantire in futuro il mantenimento e il miglioramento dei risultati ottenuti. È nata così l'iniziativa **Fidas Coast To Coast**, un'epica traversata di due barche a vela partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio per abbracciare l'Italia attraverso percorsi paralleli ed incontrarsi a Reggio Calabria il 27 luglio in occasione della VII edizione della **Traversata della Solidarietà**.

14 regioni italiane coinvolte, 41 punti di attracco e 26 eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo.

L'evento si è avvalso del contributo di Kedrion Biopharma e di Fondazione "Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania" ed ha ricevuto il patrocinio di Simti - Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, Cns - Centro Nazionale Sangue, Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Lega Navale Italiana e il sostegno della Guardia Costiera.

Per la Puglia sono stati ben sette i porti in cui ha attraccato la barca a vela che ha solcato l'Adriatico.

Nel prossimo numero daremo conto della grande manifestazione di accoglienza organizzata sul Molo S. Lucia di Trani dalla Fpds, alla presenza anche del Presidente nazionale FIDAS, **Aldo Ozino Caligaris**.

Alla festa ha partecipato anche **Stefano Scarpa**, il quale già la mattina del 15 luglio si è recato a donare presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Trani, raccogliendo l'invito rivolto ai giovani ad un maggior impegno soprattutto in estate.

**FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE**

**E...state con FIDAS anche l'acqua fa buon sangue**

**FIDAS Coast to Coast**

**Tour della solidarietà 2013**

IMPERIA	dom 7
TRIESTE	dom 7
GENOVA	mar 8
GRADO - LIGNANO SABBADORO	mar 8
CHIOGGIA	mar 9
VIAREGGIO	mar 10
RAVENNA	mar 10
ANZIO	mar 13
SAN BENEDETTO	mar 13
PESCARA	mar 14
PONZA	mar 15
ISCHIA	mar 15
VERDI	mar 15
NAPOLI	mar 16
CETRARO	mar 17
MANFREDONIA	mar 17
TRANI	gio 18
MILAZZO	gio 19
TERMINI IMERESE	gio 20
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	gio 21
LEUCA	gio 22
GALLIPOLI	gio 23
POLICORO	gio 24
CATANIA	gio 26
ROCCELLA IONICA	gio 26
REGGIO CALABRIA	gio 27

**TRANI**  
**Molo Santa Lucia - Terra Rossa**  
**18 Luglio 2013** a partire dalle ore 17,00  
Grande Festa per accogliere la barca a vela FIDAS con Radio Selene, Xiao Yan, Fidas Band, Panta Rei e Stefano Scarpa  
15 Luglio ore 18,00 Lega Navale: Conferenza di presentazione

**CITTA' DI TRANI**  
**AMET**

**FONDAZIONE KEDRION**  
**FSC**  
**Alice**

DONA SANGUE  
DONA VITA



*Interessante e promettente iniziativa che potrebbe portare ad un gemellaggio*

## Fpds e Lions Club in Romania per avviare un rapporto di conoscenza e d'amicizia fra le due realtà trasfusionali

**N**ella splendida cornice di Sibiu, importante cittadina al centro della Romania, "Città europea della cultura 2007", si è realizzato un interessante incontro-studio tra realtà italiane e omologhe rumene.

Promosso dalla Fidas-Fpds Sezione IPA Bari/1, in collaborazione con il Lions Club Toritto (BA) ed il Lions Club Brukenthal - Sibiu (RO), l'incontro ha visto come tema di discussione la problematica legata alla infortunistica stradale ed alla necessità di disponibilità di sangue come presidio salvavita.

Tale argomentazione non poteva non interessare un'associazione che abbraccia le due problematiche: rischi della strada e sangue. Si tratta dell'IPA, acronimo di International Police Association, la cui Sezione di Bari rientra nella Fidas-Fpds per quanto riguarda la donazione del sangue.

L'incontro si è tenuto il 28 e 29 novembre scorso presso l'aula magna della Facoltà di Medicina della locale Università degli studi e si è pregiata della partecipazione di diverse personalità del mondo accademico e sociale rumeno.

La delegazione italiana era costituita dal cap. **Domenico Fusano**, ufficiale della Polizia Municipale di Bari e Presidente della Fidas-Fpds Sezione I.P.A., che ha relazionato su *La sicurezza stradale collegata alla donazione del sangue*; dal dott. **Rocco De Adessis**, in rappresentanza della Fidas-Fpds, nonché analista emotrasfusionale in servizio presso l'Ospedale Di Venere in Bari - Carbonara, che ha relazionato su *Il supporto del volontariato al sistema trasfusionale*; dal dott. **Domenico Visceglie**, immunoematologo in servizio presso il Simt dell'Ospedale Di Venere, che ha relazionato su *L'organizzazione del sistema trasfusionale in Italia* e dalla sig.na **Rossanna De Adessis**, coordinatrice del Gruppo Giovani della Fidas-Fpds, che ha relazionato su *L'importanza dei giovani nella donazione del sangue*.

Quella rumena, invece, ha previ-



*Panorama di Sibiu.*

sto interventi scientifici da parte della dott.ssa **Oana Lupu**, medico trasfusionista dell'Ospedale civile-universitario di Sibiu e della dott.ssa **Alina Catana**, primario della divisione di ematologia dello stesso nosocomio.

La sezione scientifica è stata aperta con l'esecuzione degli inni nazionali rumeno e italiano, e la presentazione dell'evento da parte del dott. **Vasile Stefanuta**, Presidente del Lions Club Brukenthal - Sibiu.

A seguire l'intervento del dott. **Francesco Morrone**, presidente del Lions Club di Toritto, che ha ringraziato tutti per l'ospitalità e la cortesia usata nei confronti della delegazione italiana. Un saluto particolare è stato portato dal preside della Facoltà di Medicina e dal dott. **Andrei Mihu**, presidente della locale Sezione del Rotary Club, nonché direttore sanitario del presidio ospedaliero sopra menzionato.

L'uditorio, folto e ordinato, era composto da autorità militari e civili fra cui, cosa non di poco conto, il Col. **Cosmin Balcu**, comandante della Protezione Civile del comprensorio di Sibiu, accompagnato da rappresentanti di tutte le componenti della stessa (Vigili del fuoco, operatori militari e civili, operatori dell'emergenza sanitaria).

Non ultima, una folta e vivace rappresentanza di studenti in Medicina della Facoltà ospitante.

La presentazione delle relazioni ed il successivo dibattito hanno permesso uno scambio di informazioni e dati, sicuramente utili ad entrambe le delegazioni e all'uditorio tutto.

Il giorno successivo si è passati dalla teoria alla pratica, con una visita ad alcuni reparti dell'Ospedale civile (uno degli otto più importanti ospedali della Romania) e, ovviamente, del Servizio di medicina trasfusionale, accompagnati ed assistiti dal dr. **Andrei Mihu** e dalla dr.ssa **Daniela Ureche**.

Molta impressione ha suscitato la vivace e diffusa cantierizzazione

all'interno del nosocomio. Il Servizio Trasfusionale, però, ci è sembrato improntato a standards ormai superati per il mondo occidentale. Tutto molto dimesso, anche la diagnostica destinata alla qualificazione biologica degli emocomponenti è apparsa ferma a qualche decennio fa. Infatti, non si effettua, su tutto il

territorio rumeno, l'esame tri-Nat, cioè l'indagine in biologia molecolare per escludere la presenza di virus epatotropi come il virus B e C e per l'Hiv. Ma la voglia di fare e il fermento che si apprezzava nei vari reparti fa pensare ad un futuro migliore.

Una breve visita al resto della città, molto bella, ha allietato la rimanente parte della giornata che si è conclusa nel segno della cordialità e con un invito a visitare Bari e ad approfondire nella nostra città le problematiche oggetto dell'incontro.

Il nostro intento è anche quello di poter collaborare fattivamente alla creazione della prima associazione di donatori di sangue in Romania e realizzare un vero e proprio gemellaggio fra la nostra e la realtà rumena. Pertanto, un arrivederci, con l'augurio che il progetto aperto non si chiuda.

**DOMENICO FUSANO**

Ottimo bilancio tracciato nella Festa del donatore IPA

### A Bari vistosa crescita delle donazioni fra gli agenti di Polizia municipale

**S**i è svolta in Conversano presso la Sala Ricevimenti Monte S. Michele l'annuale festa sociale dell'I.P.A. e della Sezione Fpds-Fidas sorta al suo interno, un momento di incontro e divertimento durante il quale vengono consegnati attestati di gratitudine a coloro che si sono distinti nell'anno nelle due Associazioni.

Il Presidente della Sezione Donatori cap. **Domenico Fusano** e la Presidente dell'I.P.A. Bari/1 cap. **Francesca Perchiuzzi** hanno illustrato ai numerosi ospiti le tante attività svolte nel 2012: il 18° corso di educazione stradale tenuto presso le scuole elementari di Adelfia; il 1° concorso di disegno per bambini tenuto presso il Comando Polizia Municipale nella Sala 'Luigi Gabrieli' inaugurata nella giornata della premiazione; i numerosi convegni professionali ai quali hanno partecipato i nostri soci; l'interscambio culturale tra la Fidas-Fpds I.P.A. Bari/1, il Lions Club Distretto 108AB di Toritto (BA) ed il Lions Club Brukenthal di Sibiu in Romania.



*Il cap. Fusano (al centro) ed il cap. Perchiuzzi durante la cerimonia di consegna degli attestati ai soci più assidui.*

Durante la festa sono stati consegnati attestati di benemerita ai soci: **Donato Balacco** con 6 donazioni di plasma e 2 di sangue intero, **Marco Manzulli** con 5 donazioni di plasma e piastrine e 1 di sangue intero, e **Rocco Giuseppe Cafaro**, **Raffaele Colamussi**, **Michele Di Salvo**, **Domenico Fiore**, **Antonio Milillo**, tutti con 4 donazioni di sangue intero.

Ai soci tutti è stato rivolto un ringraziamento particolare, in quanto grazie alla loro assidua attività la Sezione ha avuto un vistoso incremento nelle donazioni.

**D. F.**



*Sibiu, capitale della Transilvania (Romania).*

Il tradizionale Convegno del Polo Laertino della Donazione

# “Ciascuno di noi ha in sé un farmaco salvavita”

Medici, volontari e politici a confronto nel Santuario Mater Domini

Il tema era “Sanità, crisi e volontariato nella terra dell’Ilva”, il convegno organizzato dal Polo della donazione di Laterza, cioè l’insieme di Fidas, Aido, Admo e Ato coordinato dall’avv. **Gianvito Bruno**.

Il direttore dei distretti sanitari, **Gregorio Colacicco**, ha distinto la medicina in scienza e sapienza, da una parte i protocolli, il cosa e come fare, dall’altra l’attenzione al malato come persona, che non è meno incisiva della terapia. La donazione, ha detto Colacicco, oltre ad essere un atto d’amore, è anche una risposta immediata alle difficoltà della sanità.

**Mariella Bruno**, delegata comunale all’associazionismo, ha elogiato Laterza sede di un primato della solidarietà. Don **Domenico Giacovelli** ha messo in risalto l’afflato fraterno della donazione in spirito cristiano, **Vita Accetta**, per l’Admo, ha detto che la Puglia è prima in donazione di midollo, ma non la provincia ionica ed **Evaristo Dell’Aquila** per l’Aido ha esortato alla donazione di sangue ed organi perché non sostituibili.

La prof. **Rosita Orlandi**, presidente della Fidas-Fpds, ha illustrato il valore della donazione dicendo: ciascuno di noi ha in sé un farmaco utile a tutti, quindi occorre crearne la mentalità, esserne consapevoli per imparare a donare in base alle necessità. Orlandi ha svelato un apparente paradosso: più aumenta la donazione di sangue, più se ne ha bisogno, perché oggi, grazie al progresso della medicina, molti malati che ieri erano incurabili oggi possono sopravvivere



La Presidente Orlandi durante il suo intervento.

a lungo con le trasfusioni, quindi ogni donatore e ogni organizzazione di donatori devono essere sempre insoddisfatti della propria crescita.

Il direttore sanitario dell’ospedale di Castellaneta, **Michele Lonoce**, si è soffermato sulla riorganizzazione degli ospedali. Oggi, ha detto, i tagli lineari e il blocco degli addetti hanno provocato conseguenze gravissime, perciò occorre la forza del sociale per poter far fronte alla crisi. E tuttavia l’ospedale di Castellaneta, che serve la parte occidentale della provincia di Taranto, ha in sé molte eccellenze ed oggi ha anche un centro per la raccolta del sangue, che funziona tre volte a settimana, ed è anche predisposto per le autodonazioni, in ginecologia e ortopedia.

Gianvito Bruno ha concluso esor-

tando alla donazione. Sono state lette le lettere di mons. **Pietro Maria Fragnelli** sull’instimabile valore del dono, e dei genitori di **Samuel**, bimbo affetto da un cancro al cervello, per un aiuto economico.

Ha concluso la serata il Later Chorus del maestro **Vincenzo Perrone** con due ore di canti natalizi.

Fuori, sotto gli ombrelli, sulla ospedalizzazione ionica i commenti sono stati assai aspri: che senso ha chiudere ospedali esistenti e costruirne di nuovi? Come non collegare l’illogicità strutturale a quella gestionale, per cui la salute dei cittadini viene affidata solo all’abnegazione di medici, infermieri e donatori? Con la politica che fa da intralcio?

MICHELE CRISTELLA



Da sinistra, Michele Lonoce, Evaristo Dell’Aquila, Rosita Orlandi, Michele Cristella, don Domenico Giacovelli, Gianvito Bruno, Mariella Bruno.

E nel Coordinamento rimane la Presidente Fpds Orlandi

## Gianluca Budano riconfermato portavoce del Forum Regionale Terzo Settore

L’Assemblea regionale del Forum del Terzo Settore Pugliese riunitasi a Bari il 24 giugno presso la sede delle Acli di Puglia ha riconfermato per il triennio 2013-2016 **Gianluca Budano** alla sua guida, nominandolo per la seconda volta Portavoce Regionale.

Gianluca Budano, 32 anni, sposato e padre di due figli, è volto noto del Terzo settore pugliese e non solo, per i numerosi incarichi in essere e già espletati in Puglia e in Italia, in particolare nelle Acli. Laureato alla Luiss Guido Carli in legge, giornalista pubblicista, è Direttore della Rivista *Terra di mezzogiorno* ed esperto in materia di welfare e politiche attive del lavoro.

Il Forum del Terzo Settore Pugliese è un’Associazione che mette in rete le principali esperienze di associazionismo e impresa sociale; in Puglia: Acli, Adiconsum, Agesci, Anolf, Anspi, Anteas Cisl, Arci, Auser, Cnca, Comunione e Liberazione, Comunità Emmanuel, Csi, Federsolidarietà Confcooperative, Fidas, Gruppi Volontariato Vincenziano, Legacoop Sociali, Legambiente, Modavi, Uisp. Un vero e proprio esercito che aggrega oltre **100.000 volontari e migliaia di lavoratori, migliaia di strutture di base e cooperative sociali**, per un valore economico che una recente ricerca (CSV Puglia Net) ha quantificato in oltre **650 milioni di euro per la sola azione volontaria**.

Nel Coordinamento Regionale del Forum è stata confermata per il triennio 2013-2016 anche la prof. **Rosita Orlandi**, presidente della Fpds-Fidas.



Altra stagione da incorniciare quella della **New Volley Gioia** targata Youngapulians.net e sostenuta da molti anni dalla Fidas.

Infatti la New Volley Gioia ha concretizzato ben 22 vittorie su 26 gare. La fase ascendente si è chiusa al terzo posto con 31 punti, 10 successi e 3 sconfitte, mentre nella fase di ritorno l’andamento gioiese è stato devastante: 12 gare vinte su 13 (92,3%), e in casa il rendimento è stato del 100%.

Ottava gara cicloturistica del Balsignano

## Da Modugno per 86 km in bici per la Fidas

Si è tenuta domenica 16 giugno l'8ª Gara Cicloturistica del Balsignano - 4º Trofeo FIDAS, 6ª prova del Campionato Regionale di Cicloturismo per Società e 4ª Prova libera del Campionato Nazionale di Cicloturismo per Società.

La manifestazione è stata impeccabilmente organizzata dall'Associazione Ciclistica A.S.D. "G. Lepore - Fidas Modugno" con la collaborazione delle Sezioni Fpds-Fidas Modugno, Turi e Adelfia e la partecipazione dell'Associazione Auser Insieme di Turi. Per il quarto anno consecutivo l'Associazione "G. Lepore" ha intitolato la sua manifestazione sportiva di punta alla Fidas, rinsaldando il sodalizio tra mondo del ciclismo e quello del volontariato della donazione del sangue.

All'indomani della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, il messaggio dell'importanza della donazione volontaria, anonima, periodica e responsabile è stato veicolato sulle due ruote che hanno attraversato alcu-



ni dei comuni in cui opera la Fpds.

La carovana è partita alle 8.30 da Piazza Sedile a Modugno snodandosi per un percorso di circa 86 km, attraverso Loseto, Adelfia, Casamassima, Acquaviva, San Michele di Bari, Turi, Rutigliano, Bitritto.

Nella splendida piazza Capitano Colapietro a Turi si è svolta la sosta ristoro per gli atleti allestita dai volontari della Sezione Fidas cittadina coordinata dal Presidente **Michele Troiano**, i quali hanno accolto i ciclisti con cordialità e con le dolcissime ciliegie turesi, note in tutta Italia per l'altissima qualità. Accanto ai volontari Fidas anche quelli dell'Auser Insieme che hanno atteso la gara animando le vie cittadine con festanti baby pattinatori.

La Cicloturistica ha ripreso il suo tour alla volta di Rutigliano e, nel suo secondo transito nella città di Adelfia, è stata accolta dai volontari della Sezione Fidas cittadina che, coordinati dal presidente **Gaetano Colacicco**, hanno distribuito acqua in una rapida sosta. Il giro si è infine concluso alle 12.30 con l'arrivo a Modugno in Piazza Sedile, dopo il transito davanti al sito archeologico di San Felice in Balsignano, al quale l'A.C. "Giovanni Lepore" ha intitolato la tappa.

Mentre si snodava la Cicloturistica, a **Modugno** in Piazza Sedile l'Associazione "Tempo Libero" ha organizzato un piccolo spettacolo di intrattenimento per i più piccoli animato da un giocoliere, mentre i volontari della Sezione Fidas si sono impegnati in una mattinata di sensibilizzazione con volantinaggio per informare i cittadini sulla donazione del sangue e del plasma.

È arrivato poi l'atteso momento delle premiazioni e, cominciando dal fondo classifica, sono stati riconosciuti i trofei alle società: 10ª Ass. Nazionale Bersaglieri, 9ª Avis Barletta, 8ª Bombini San Ferdinando di Puglia, 7ª Avis Bike Ruvo, 6ª Avis San Ferdinando di Puglia, 5ª Polisportiva Velo Club Adelfia, 4ª Ciclamatori Fidas Trani, 3ª Velo Sport Modugno - Losacco, 2ª Avis Andria, 1ª **G. Lepore - Fidas Modugno** che si è aggiudicata il 4º Trofeo Fidas.

Riconosciuti anche due premi speciali, alla più giovane partecipante,

**Beatrice Saldarelli** della A.S.D. Avis Bike Ruvo, e al più anziano, **Vito Elia** dell'Ass. Nazionale Bersaglieri.

Elogiando l'impegno di tutti per la buona riuscita della manifestazione, la Presidente della Sezione

Fidas di Modugno, ing. **Antonella Locane**, ha voluto sottolineare: "Questo evento realizzato in rete tra realtà associative diverse e così lungimiranti ha evidenziato come sia possibile mettersi in gioco insieme senza protagonismi, spendendo ciascuna le sue forze migliori per promuovere i valori in cui crede, dallo sport alla solidarietà."

ANTONELLA LOCANE



La conclusione della gara a Modugno.

### Fiori d'arancio a Locorotondo



Il 7 giugno nella Chiesa Madre di Locorotondo hanno detto "sì" **Carlo Amati** e **Clara Cassano**, entrambi soci della locale Sezione Fidas.

Medici specializzandi rispettivamente in Ortopedia ed Anestesiologia, sono da anni impegnati nella donazione del sangue e nella divulgazione del messaggio del dono.

Il Parroco **don Franco** che ha celebrato il rito, donatore Fidas egli stesso, ha fatto cenno nell'omelia all'impegno volontaristico degli sposi, parlando così indirettamente anche della Fidas: a Locorotondo non si trascura nessuna occasione fare propaganda alla nostra Associazione!

Alla nuova famiglia tanti auguri e... figlie femmine! (L'augurio è arbitrario e "licenza poetica" della scrivente!)

ANTONELLA GRASSI

## Gli amici della Fpds-Fidas

### Cinema teatro multisala Showville Bari Mungivacca

Previo esibizione della tessera di socio - completa di foto, oppure accompagnata da un documento di identità - si può usufruire delle seguenti agevolazioni:

- dal lunedì al venerdì euro 4,50 invece di euro 6,50
- sabato e domenica euro 5,50 invece di euro 7,00.

Uguale trattamento per eventuali accompagnatore.

Per le proiezioni in 3D è applicato un supplemento di euro 2,00 a biglietto, compresi gli occhiali 3D.

### Automobile Club Bari

Possibilità di fruire dei servizi ACI a condizioni particolarmente vantaggiose: "ACI Gold" (euro 79 anziché 99), "ACI Sistema" (euro 59 anziché 79) e "ACI Okkey" (euro 35 anziché 39). I prezzi indicati sono validi per il 2013.

Per ottenere lo sconto i Soci Fpds-Fidas devono presentarsi - a Bari presso gli uffici di Via Ottavio Serena 26, nei comuni della Provincia presso la Delegazione ACI Bari più vicina - muniti della tessera di socio.

### Laurence Paninoteca Rosticceria Corso Cavour 233 - Bari

Il proprietario, socio donatore, pratica sconti ai clienti che esibi-

scono la tessera di socio dell'Associazione Fpds-Fidas.

### Parrucchiere Duka 119 Via Cairoli 119 Bari

Tariffe scontate per i clienti che esibiscono la tessera di socio dell'Associazione Fpds-Fidas.

### "Il Terzo Paradiso" Via Pessina 16 - Bari (vicinanze Parco 2 Giugno)

Corsi di yoga e pilates con istruttori qualificati.

Per il 2013, ai Soci Fidas euro 50 al mese o 140 al trimestre.

Per informazioni, contatti e prenotazione di una prova gratuita, tel. 349.6714772 o inviare una mail a emilyoga@libero.it

### "Officine Dello Sport" Via Maresciallo Giuseppe Di Cristo s.n., Modugno (Ba)

Struttura sportiva polivalente con due piscine, una sala attrezzi, due sale corsi e un centro benessere.

Sconto del 10% nel periodo settembre 2013 - luglio 2014 su tutte le proposte - tranne pilates, walking, acquabyke e acquagym - ai soci Fpds-Fidas ed ai familiari conviventi, previa esibizione di un documento di riconoscimento insieme alla tessera associativa, o allo stato di famiglia per gli appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Trofeo voluto dalla Sezione Ferrovie Sud Est nell'ambito di Half Marathon

## Premiati i vincitori del 4° Memorial M. Grazia Bufano

*Rinnovato l'impegno alla collaborazione con la Mutua 'Cesare Pozzo'*

Si è svolta a Bari presso l'Hotel Barion e Congressi la manifestazione di premiazione con borse di studio ai Soci e Familiari della Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, presenti come ospiti la Presidente della Fidas-Fpds prof.ssa **Rosita Orlandi** e il Presidente della Sezione Fidas-Fpds Ferrovie Sud-Est **Pasquale Parisi**, organizzatore del 4° Memorial M. G. Bufano.

All'interno dell'evento si è svolta la premiazione del Memorial, con la consegna dei premi ai primi tre ragazzi e ragazze fra i più giovani atleti partecipanti all'evento sportivo Half Marathon 2012 svoltosi a Bari nel mese di novembre e del 4° Trofeo Cesare Pozzo riservato ai soci della Mutua.

Durante la premiazione è emerso il filo conduttore che unisce la Cesare Pozzo alla Fidas-Fpds, in quan-



*I vincitori del 4° Memorial Maria Grazia Bufano.*

## FIDAS E ADMO: BELLA SERATA AL SO.CRA.TE. DI CASTELLANA

Nel Teatro So.Cra.Te. di Castellana si è svolta la tradizionale **Festa del Donatore**, giunta alla sua 13ª edizione, organizzata dalla Fidas cittadina in collaborazione con l'Admo.

La serata si è avviata con il saluto del Presidente, Luciano Magno, che ha voluto innanzitutto ringraziare quanti (Istituzioni, Associazioni e singoli cittadini) hanno reso possibile l'organizzazione dello spettacolo. Poi ha brevemente ricordato il significato dell'annuale incontro con i donatori e con la cittadinanza, che rappresenta un momento importante per "fare il consuntivo" di quanto si è fatto nel campo della donazione di sangue e di quali sono gli ostacoli che ancor oggi s'incontrano nella diffusione della cultura donazionale.

Sono stati quindi consegnati i Premi "Un Amico nella Società" e "Donatori assidui".

Il Premio "Un Amico nella Società" è stato assegnato alla Master srl e a Gianni Carlà della SMSMobile, che nel corso di questi anni sono stati vicini alla Fidas di Castellana ed alle sue iniziative promozionali.

Il momento delle premiazioni è proseguito con la chiamata sul palco dei donatori e della donatrice che nel corso dell'anno hanno raggiunto rispettivamente 25 e 15 donazioni: **Emilia Insalata, Franco Faiano, Franco Manghisi, Santino Contente, Renzo Roncone, Piero Venerito, Domenico Losavio.**

Ultima premiazione quella dei



*Il Presidente della Sezione di Castellana-Grotte, Luciano Magno (in piedi, il primo da destra), con il Gruppo teatrale "Amici Nostri".*

due donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 50 e 75 donazioni: rispettivamente **Raffaele Ramirra** e **Domenico Loliva**. Al primo è stata consegnata la "Goccia d'Oro", a Loliva l'"Orologio FIDAS 75", come previsto dal Regolamento associativo.

Subito dopo le premiazioni la commedia teatrale (particolarmente gradita dal folto pubblico presente) 'Le sorprese del divorzio', liberamente tratta dall'omonima opera di Bisson e Mars e portata in scena dal Gruppo teatrale 'Amici Nostri' con la regia di Mario Lasorella, il quale ha anche interpretato la spassosissima parte della suocera.

A conclusione della bella serata, la Sezione Fidas di Castellana-Grotte, con il suo Gruppo Giovani, ha salutato tutti gli intervenuti con un "arrivederci al 2014" ed ha doverosamente ringraziato l'Amministrazione Comunale, che ha messo a disposizione il Teatro So.Cra.Te., la Cassa Rurale ed Artigiana e tutte le aziende e i singoli cittadini che hanno ritenuto di dover portare il proprio contributo alla manifestazione.

to impegnate entrambe in finalità mutualistiche e solidali. Infatti la Mutua Cesare Pozzo, fondata nel 1887, è aperta a tutti i cittadini, e senza fini di lucro si occupa di garantire ai circa 89mila Soci aderenti e al loro nucleo familiare una copertura sanitaria integrativa in stile mutualistico. Nel suo intervento il Presidente del Consiglio Regionale di Puglia e Basilicata della Cesare Pozzo **F. Paolo Loconsole**, donatore della Fidas dal 1986, ha addirittura affermato che versare volontariamente una quota associativa detraibile fiscalmente, da utilizzare a favore dei soci colpiti da problemi di salute, per integrare e rimborsare i ticket sanitari o tutelarli in abito lavorativo ricorda un po' il gesto del donatore che volontariamente dona il proprio sangue a favore di chi ne

ha bisogno.

Il binomio Mutua Cesare Pozzo - Fidas è stato il comune denominatore della manifestazione in quanto il Presidente P. Parisi è socio della Cesare Pozzo dal 1988, mentre **F. Arpa**, Presidente dell'Associazione Sportiva Nicolaus organizzatrice della manifestazione podistica Half Marathon, è donatore della Fpds Sezione FSE ed è anche Socio della Cesare Pozzo.

La serata si è conclusa con l'intesa fra la Presidente Orlandi e il Presidente Loconsole di ampliare la sinergia fra la Cesare Pozzo e la Fidas-Fpds attraverso manifestazioni comuni, affinché i principi fondativi di entrambi i sodalizi possano essere conosciuti dai rispettivi aderenti.

**F.P. LOCONSOLE**



*Da sinistra, Francesco Paolo Loconsole, Rosita Orlandi, Pasquale Parisi.*

Nel 1993 il prestigioso Premio Turi fu assegnato alla Sezione, all'epoca A.Tu.Do.S

## Ricordato un momento importante nella storia della Fidas di Turi

Una serata per ricordare chi, per il suo comportamento, l'alto contributo culturale, le sue ideologie, le sue conquiste, ha portato lustro al nome della cittadina di Turi. Così, immersi nell'affascinante scenario della dimora storica di Villa Menelao, nella serata del 3 febbraio, a cura del prof. **Oswaldo Buonaccino D'Addiego** si è realizzata la presentazione del lavoro di ricerca e di raccolta che ha dato vita all'"Antologia del Premio Turi". A sedere tra le prime file degli ospiti, il presidente della Sezione turese della Fidas-Fpds, **Michele Troiano**, invitato per ricordare alla cittadinanza e ai presenti l'importante riconoscimento che la Fidas di Turi, inizialmente A.Tu.Do.S, rice-



In prima fila, secondo da destra, il Presidente della Sezione turese Michele Troiano nel corso dell'evento rievocativo.

vette per l'anno 1993.

Si trattò di un grande momento storico non solo per l'Associazione turese, ma per l'intera comunità che per la prima volta premiava non un singolo, bensì un'unione di cittadini, di volontari, di donatori che con il loro gesto stavano diffondendo un

importante principio, quello della solidarietà.

Il Premio Turi nacque nel lontano 1989 dalla volontà del prof. Buonaccino D'Addiego e del Presidente del Circolo Unione, **Rino Valerio**, per "evidenziare gli esempi positivi" della comunità turese che hanno operato all'interno, come all'esterno di essa, portando valore all'intera cittadinanza. Da quella data, tante le personalità premiate e riconosciute a livello locale e non. Una svolta alle pagine storiche che si andavano scrivendo si ebbe proprio nel 1993 quando, "per le benemeranze sociali e morali acquisite con la raccolta di sangue di cui ogni goccia si trasforma in altrettanti principi di vita e soprattutto per l'alta lezione umana e civile offerta con il loro esempio di solidarietà e volontariato" fu premiata l'associazione A.Tu.Do.S., oggi Sezione turese della Fidas.

Dinanzi alle autorità civili del tempo, attraverso l'opera degli associati, fu offerto al volontariato un riconoscimento di amore verso gli altri, senza soffocamento materialistico. "Voi rappresentate la punta di diamante per ogni cristiano e i provocatori di gioia, per ogni creatura degna dell'appellativo di "umani" – così recitava al termine della sua relazione di premiazione il professor **Matteo Pugliese**.

Oggi la Sezione Fidas di Turi, ancora grata dell'importante riconoscimento ricevuto il 13 gennaio 1994, opera e s'impegna quotidianamente per non deludere le attese di chi ha creduto e continua a credere nell'essenziale messaggio di Dono incondizionato che questa trasmette e diffonde. Attraverso le parole del suo presidente Troiano, rappresentante dell'intero gruppo di

consiglieri e soci, si ringrazia quanti hanno condiviso le speranze e le gioie di quest'opera di volontariato, chi ha voluto stringere un "patto" con esso e chi ha deciso di affacciarsi solo per qualche momento per partecipare al progetto del Dono, perché ogni goccia raccolta è vita per chi è in lotta per averla.

CINZIA DEBIASE

## La Sezione di Turi alla Festa della Ciliegia



Dirigenti della Sezione turese nel gazebo allestito per promuovere il dono del sangue all'interno della sagra.

La Fidas di Turi ha preso parte, con il proprio stand vicino alla Chiesetta di San Rocco, all'VIII edizione della "Festa nazionale città della ciliegia" che si è svolta a Turi l'8 e 9 giugno.

"Ringraziamo la Pro Loco che ha concesso gratuitamente uno spazio per la nostra associazione" – ha commentato il presidente della Sezione turese **Michele Troiano** all'indomani della manifestazione.

Infatti, gli associati Fidas hanno potuto offrire ai passanti le ciliege e raccontare, attraverso slides e locandine, il mondo della donazione del sangue. Il motto "E se donassi anche tu? Chiedici come" campeggiava all'ingresso dello spazio espositivo, tutto colorato di rosso e addobbato di palloncini per i più piccoli.

Quest'anno la manifestazione turese ha abbracciato il progetto "Una ciliegia per la vita", devolvendo parte delle vendite all'associazione Lilt, ma soprattutto diffondendo fra produttori e consumatori l'amore per gli altri e per se stessi, anche attraverso una corretta e sana alimentazione. Lo stesso obiettivo da cui parte la Fidas, che rimarca sempre la necessità di poter essere sani e amare se stessi per poter donare agli altri.

C.D.

## Un aiuto alla tua Associazione il 5 per 1000 dell'Irpef ... e se firmassi anche tu?

Ci auguriamo che anche il prossimo anno soci, simpatizzanti e cittadini tutti possano destinare all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" il cinque per mille dell'Irpef con la **dichiarazione dei redditi** per l'anno 2014.

In tal caso, basterà firmare nel riquadro delle Associazioni ONLUS, ed inserire nell'apposito spazio, sotto la firma, il codice fiscale

**80024600720**

Tale scelta non costerà neppure un euro di tasse in più, e non sostituirà in alcun modo quella dell'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica ed altre confessioni religiose.

Scegliendo di devolvere alla FPDS-FIDAS il tuo 5x1000 potrai sostenere progetti finalizzati all'innovazione organizzativa e al miglioramento della qualità della donazione di sangue ed emocomponenti.

Questi, finora, i progetti finanziati in tutto o in parte con i fondi già accreditati:

- 2005** Acquisto di un *database* per l'archiviazione e la gestione dell'archivio dei donatori
- 2006** Acquisto di 30 pc portatili per gestione in rete del *database*
- 2007** Acquisto di una autoemoteca usata
- 2008** Restyling e gestione dell'autoemoteca
- 2009** Manutenzione e gestione dell'autoemoteca
- 2010** Manutenzione e gestione dell'autoemoteca

Il Consiglio Direttivo ha deciso di destinare anche per il futuro i fondi provenienti dal contributo 5x1000 alle spese di manutenzione e di gestione dell'autoemoteca, che la FPDS-FIDAS mette **gratuitamente** a disposizione dei Servizi Trasfusionali che effettuano raccolte esterne organizzate dalle Sezioni.

**RISULTATI MOLTO SODDISFACENTI CORONANO L'IMPEGNO DELLA SEZIONE REDENTORE**

**Serata in allegria per una Sezione che cresce**

Il 22 Febbraio, presso la Pizzeria **Levante** di Bari, un centinaio dei nostri migliori donatori si sono riuniti assieme al presidente **Giovanni Rafaschieri**, alla vice-presidente **Annamaria Colasanto**, alla fondatrice dott.ssa **Domi Calabrese** e agli altri Dirigenti della sezione Redentore, per trascorrere insieme una serata spensierata allietata dalle sonorità del gruppo canoro **Gli amici ritrovati** (di cui lo stesso presidente fa parte) e dall'ironia del sig. **Feluccio** (veterano del Rione Libertà), e coronata dalla partecipazione della presidente Fpds prof.ssa **Rosita Orlandi** e della dott.ssa **Ester Vox**.

Poche parole per esprimere la no-



Il presidente della Sezione Giovanni Rafaschieri ha contribuito alla riuscita della serata eseguendo un vasto repertorio di canzoni degli Anni '60.

stra grandissima felicità nel festeggiare l'incremento progressivo e costante dell'attività della Sezione Redentore in tutti questi anni.

La Festa ha permesso anche di premiare con "attestati di benemerita" la generosità e perseveranza dei tanti soci che nel tempo hanno risposto con responsabilità al dovere di donare sangue periodicamente. Alcuni di transito a Bari (come il sig. **Giovanni De Luca** e il sig. **Vincenzo Desimine** con più di 30 donazioni), e molti del quartiere Libertà (come il sig. **Raffaele Lavecchia** o il sig. **Angelo Lecce** con oltre 60 donazioni) i quali dimostrano che anche nelle difficoltà e nel degrado ambientale si può avere il

coraggio di essere superiori alla massa frettolosa e superficiale, costruendo col lievito di buona volontà ed esempio una società più solidale nel rispetto degli altri, nella fratellanza e civiltà, seguendo valori etici, salutistici e cristiani.

L'attività divulgativa, di sensibilizzazione e di pubblicizzazione delle giornate di raccolta di sangue, associata all'ampliamento del bacino di reclutamento dei donatori, all'implementazione della qualità nella gestione dei dati e alla migliore organizzazione nella Sezione, hanno permesso un **incremento delle donazioni raccolte nel 2012 di 43 unità** rispetto a quelle del 2011 con ben **69 nuovi soci** (di cui 8 diciottenni) passando dai precedenti 436 iscritti agli attuali **505**.

Una curiosità estrapolata dal nostro database è che da quando la Sezione Redentore ha iniziato la sua attività nel 1997 fino al 2012 sono state raccolte in totale **2.355 unità** di sangue... Grazie al contributo di tutti i donatori!

FRANCA ENEA CASAMASSIMA

**Sensibilizzazione nelle scuole del Quartiere Libertà di Bari**



Una vera *Festa della Primavera* quella che abbiamo vissuto giovedì 21 marzo insieme alle ragazze del Liceo G. Bianchi Dottula e ai bambini della scuola elementare Don Bosco.

La mattinata, agli inizi invernale e piovosa, si è poi rasserenata

favorendo l'affluenza di molti donatori presso l'autoemoteca.

La partecipazione di esponenti comunali ed ecclesiastici ha coronato di successo l'iniziativa promossa, come tutti gli anni, dalla prof.ssa **Licia Petrone** e convalidata dai Dirigenti Scolastici dell'I.C. Quasimodo-Melo-Don Bosco prof.ssa **R. Bellini** e prof.ssa **A.M. Garofalo**, dal Referente alla Salute prof. **V. Giannini** e dai loro collaboratori prof.ssa **D. Giannini** per la Don Bosco, prof. **M. Boccone** per il Marconi, prof.ssa **I.M. Perrini** insieme alla vice-preside prof.ssa **M. Di Cagno** per la Melo da Bari.

Un grandissimo ringraziamento è doveroso ai 29 allievi del Bianchi Dottula, diretto dalla prof.ssa **A. Amoroso**, che accompagnati dalla loro insegnante prof.ssa **A. Angelico**, si sono fatti portavoce dell'importanza di uno stile di vita sano e della sensibilità verso i temi della tutela della salute, con semplici atti di solidarietà verso gli altri che includono la prevenzione e salvaguardia di se stessi.

Una giornata indimenticabile dal punto di vista educativo e salutistico, indicativa della voglia di riqualificazione culturale dell'intero Quartiere Libertà e del coinvolgimento attivo dei giovani in questa impresa che sfida la crisi economica e soprattutto la crisi di valori ed esempi positivi.

F. E. C.

**Si è spento un sorriso nella Fidas di Locorotondo**

Un grave lutto ha colpito la nostra Sezione: la cara e indimenticabile socia **Rosanna Casamassima** ci ha lasciati in un inconsolabile dolore il 12 giugno scorso.

Tanti ricordi affollano la nostra mente in questi giorni tristi: le sue risate rumorose, i suoi slanci di affetto e generosità, colmati nella scelta di donare il suo sangue a Locorotondo, pur essendo di Bari e quindi sobbarcandosi la fatica di fare quegli 80 km. che ci separano, per giunta di domenica.

Subito dopo esserci conosciute, aveva abbracciato d'istinto la nostra *mission* e aveva risposto con il suo sì e quello dei suoi amatissimi figli, subito coinvolti a loro volta nella donazione del sangue.

Entrata come un "uragano" nella nostra grande comunità, aveva partecipato con la famiglia alle gite ed alle feste della

Sezione, con il suo contagioso entusiasmo.

Ha vissuto la sofferenza degli ultimi mesi con forza e riserbo, ha voluto ad ogni costo che la ricordassimo bella e felice come la prima volta. Ed è così che la ricordiamo, che la ricorderemo sempre, pur non accettando la sua mancanza, pur non comprendendo tanta sorte avversa, pur piangendo la disperatamente alla sola vista delle tante foto insieme!

Rosanna, amica mia, amica nostra, è stata una grande e fortunata opportunità conosciuta, hai arricchito la nostra vita e ce l'hai resa più sopportabile... Altrettanto insopportabile ci appare, pertanto, ora la tua mancanza!

Un abbraccio ad Enzo, Maria Luisa, Nicolò e zia Teresa da tutta la Sezione Fidas di Locorotondo.

ANTONELLA GRASSI

**Cambi di indirizzo o numero telefonico vanno segnalati all'Associazione**

## Cara Socia, Caro Socio, l'Associazione ti comunica che...

Iniziativa per avviare alla donazione i figli dei Soci

### Buon 18° compleanno con FIDAS!

I vostri figli stanno per compiere la maggiore età: ci permettete di festeggiarli con voi?

Vogliamo associarci alla vostra gioia e rivolgere ai ragazzi l'augurio e il benvenuto nel mondo degli adulti. **Segnalate alla vostra Sezione la data del compleanno** ed io stessa, a nome della Fidas-Fpds, avrò il piacere di inviare un biglietto augurale al neo maggiorenne e l'invito alla prima donazione di sangue, e quando questa avverrà gli sarà riservato un piccolo ricordo di questo giorno importante.

A 18 anni i nostri ragazzi "debuttano in società" e acquisiscono diritti e doveri importanti, diventano cittadini protagonisti della storia che ogni giorno, passo dopo passo, sono chiamati a scrivere. Come adulti abbiamo il dovere di recuperare ai nostri giovani la consapevolezza e l'importanza civica di questa meta e mostrare che hanno la potenzialità per costruire un mondo migliore, anche attraverso il volontariato.

Accostarsi alla donazione in modo consapevole e responsabile farà scoprire la gioia di una vita sana e di un impegno sociale attivo. I ragazzi potranno anche conoscere la realtà operativa del Gruppo Giovani, con cui fare squadra in tanti eventi pubblici di sensibilizzazione, e partecipare ad iniziative formative assieme a coetanei di tutta Italia, allargando anche i loro orizzonti culturali e umani.

Il Paese invecchia e i giovani sono la speranza per il nostro futuro.

Facciamo squadra anche noi: il nostro impegno e il vostro esempio per presentare ai ragazzi il progetto FIDAS di solidarietà.

### Domenica 6 ottobre: Festa Fidas Teatro Showville di Bari, ore 18

Salirà sul palco un bravissimo gruppo di musicisti, i Djaguaros, che vedete nel riquadro.

Alcuni di loro li conoscete già, perché sono anche notissimi attori di cinema e di fiction televisive. Se non volete perdervi l'occasione di incontrarli in questa nuova veste, e di godervi uno splendido spettacolo, rivolgetevi alla vostra Sezione per prenotare il biglietto-invito gratuito.

Fate presto, i posti sono parecchi, ma non infiniti. A presto

#### I DJAGUARIOS SONO:

Paolo Sassanelli (chitarra e voce)

Luciano Scarpa (contrabbasso)

Giorgio Tirabassi (chitarra)

Luca Giacomelli (chitarra)

Alessandro Golini (volino)

Pagina facebook: [www.facebook.com/djaguaros](http://www.facebook.com/djaguaros)



Grazie a te e a tanti altri donatori come te, in Puglia ogni giorno gli ammalati ricevono il sangue di cui hanno bisogno.

Questo è vero tutto l'anno; un po' meno durante l'estate, quando le migliaia e migliaia di turisti che - fortunatamente - raggiungono la nostra regione fanno aumentare enormemente la popolazione, mentre per le ferie diminuisce il numero di donatori.

Per questo ti raccomandiamo di donare anche durante l'estate, in modo che la nostra bella Puglia, oltre che solare e accogliente, sia anche tranquilla e sicura dal punto di vista donazionale tanto per i Pugliesi, quanto per gli ospiti che vorranno raggiungerci per le loro vacanze.

In occasione della tua donazione, nei mesi di giugno, luglio e agosto la nostra Associazione ti consegnerà un piccolo gadget, a ricordo di un gesto che, d'estate, è ancora più utile del solito.

Buona donazione e buona estate!

### ERRATA CORRIGE

Sul n. 2/2012 gli Organi Direttivi della **Sezione di Turi** (Presidente, Michele Salvatore Troiano) sono stati erroneamente attribuiti alla Sezione di Laterza.

Il Tesoriere della Sezione di Altamura, inoltre, si chiama **Nicola Squicciarini** e non Squicciarino.

Ci scusiamo con gli interessati.

## Nuovi Consigli Direttivi di Sezione

### Sezione di Toritto

Presidente  
Saverio Alberto

Vicepresidente  
Ambrogio Lacalendola

Tesoriere  
Rocco Macchia

Segretario  
Benny Mele

Consiglieri  
Sergio Borgia  
Mauro Lozito  
Domenico Macchia  
Ernesto Zippari

Resp. Comunicazione  
Antonella Borgia

### Sezione di Trani

Presidente  
Marco Buzzerio

Vicepresidente  
Carmen Daquino

Tesoriere  
Eugenio Di Pace

Segretaria  
Rosa Ardillo

Consiglieri  
Filomena Achille  
Beatrice Brullo  
Fr. Paolo Capogrosso  
Annunziata Capurso  
Anna Catania  
Anna Del Vecchio  
Carlo Maggio  
Nicola Radogna  
Savino Somma  
Alfonso Tarantini  
Giuseppe Tarantini

Rappr. Giovani  
Michele Capogrosso

## AVVISO

### SIMT S. PAOLO DI BARI

Nel periodo **15 giugno - 15 settembre** il servizio di **donazione pomeridiana in aferesi** (plasma o multicomponent) sarà assicurato nelle seguenti giornate:

**lunedì, mercoledì e giovedì, ore 14-18**

Sarà possibile effettuare le donazioni pomeridiane chiamando dalle 9 alle 12.30 i numeri 080/5843542 - 080/5843581.

Ogni pomeriggio saranno effettuate fino ad un massimo di 4 donazioni in aferesi.